

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Raoul Ghisletta e cofirmatari “Garantire gli interessi morali dei giovani ticinesi e della società” (modifica della Legge sull’organizzazione delle autorità penali minorili del 24 giugno 2010)

del 18 novembre 2020

Ruolo del Magistrato dei minorenni

Il Magistrato dei minorenni è l'autorità competente per:

- *condurre l'inchiesta sui reati commessi da minorenni;*
- *giudicare i reati meno gravi, per i quali non è competente il Tribunale dei minorenni, o formulare l'atto d'accusa e presenziare quale accusa nei dibattimenti davanti al Tribunale dei minorenni;*
- *l'esecuzione delle pene e delle misure, comprese quelle ordinate in via provvisoria.*

Inoltre è l'autorità competente per ordinare la cancellazione delle pene e delle misure nel casellario giudiziale.

Nell'ambito generale della protezione della gioventù il magistrato dei minorenni promuove e vigila le iniziative intese a salvaguardare gli interessi morali dei minorenni ed ha in particolare la facoltà di visitare gli istituti pubblici e privati per i minorenni soggetti alla sua competenza. Egli collabora con i magistrati degli altri cantoni e con le autorità che si occupano della protezione e dell'educazione della gioventù.

(Fonte: <https://www4.ti.ch/poteri/giudiziario/giustizia-penale/magistratura-dei-minorenni>)

Base legale attuale

Legge sull'organizzazione delle autorità penali minorili del 24 giugno 2010

Magistratura dei minorenni

a. Organizzazione

Art. 2¹La magistratura dei minorenni si compone di un magistrato dei minorenni e di un sostituto; essa ha giurisdizione sull'intero Cantone e ha sede a Lugano.

2Il magistrato dei minorenni dirige l'ufficio e vigila sul suo funzionamento.

3Egli si avvale di un servizio minorile composto di educatori specializzati.

Attuale organico del Magistrato dei minorenni

Attualmente la Magistratura dei minorenni si compone di:

- 1 Magistrato al 100%
- 1 sostituto Magistrato al 100%
- 1 segretario giudiziario al 100%
- 4 operatrici sociali (educatrici, educatori) pari al 380%
- 2 segretari(e) pari al 200%

Necessità di un magistrato dei minorenni supplementare

Un magistrato supplementare nella Magistratura dei minorenni è fondamentale:

- per rispettare il principio di celerità fondamentale in ambito minorile (per imputati, parti lese, vittime, genitori e collaboratori della Magistratura dei minorenni);

- per poter approfondire le situazioni personali dei minori, sia durante la fase di istruzione, sia nella fase di esecuzione delle misure e delle pene.

Un Magistrato supplementare permettere pure di suddividere in tre il picchetto 24h/365 giorni, che attualmente obbliga i due magistrati ad effettuare oltre 180 giorni di picchetto.

È parimenti necessario un adeguamento della cancelleria della Magistratura dei minorenni, che è oberata.

Si sottolinea come nel diritto penale minorile vige anche il principio della prevenzione speciale e che il legislatore, tenendo conto delle conoscenze sullo sviluppo di un bambino/ragazzo, chiede che il minore sia visto, nel limite del possibile, dalla stessa persona. Il Magistrato dei minorenni ha molto lavoro non delegabile a terzi, in concreto ad un segretario giudiziario.

Per esempio è problematico se dispone che l'interrogatorio venga svolto dal segretario giudiziario, che successivamente non può prendere la decisione, per cui è necessaria un'udienza con il Magistrato. Il risultato è che il minore imputato deve essere visto da 2 persone diverse, modo di procedere che la legislazione federale vuole evitare. Lo stesso discorso vale per la questione picchetti. L'estensione delle competenze ai segretari giudiziari messa in atto al Ministero pubblico non si può replicare nella Magistratura dei minorenni per le differenze dei principi legislativi federali esistenti. Prioritario è pertanto un potenziamento con un sostituto Magistrato dei minorenni in più.

Un grido d'allarme sinora inascoltato

Il Magistrato dei minorenni, avv. Reto Medici, ha dichiarato pubblicamente nel mese di gennaio 2020 la sua forte preoccupazione per l'insufficiente tempestività della Magistratura dei minorenni nell'affrontare i reati che vedono coinvolti i giovani. Il carico di lavoro comporta infatti lunghe attese per convocare un minorenne e imporgli una sanzione per lavori d'utilità pubblica. La procedura perde il suo senso dopo mesi di attesa. La celerità riveste infatti una grande importanza soprattutto in ambito minorile. Lo stato di cose insoddisfacente è dovuto al sovraccarico di lavoro della Magistratura dei minorenni.

I dati contenuti nel *Rapporto della Magistratura 2019* sono chiarissimi e denotano un aumento complessivo della delinquenza minorile, in particolare per quanto riguarda i reati contro l'integrità delle persone e le infrazioni in materia di stupefacenti, che non possono essere gestiti secondo il principio della celerità da parte della Magistratura dei minorenni. Questo fatto è altamente preoccupante, in quanto non permette di salvaguardare efficacemente l'interesse morale dei minorenni, che è il compito basilare della Magistratura dei minorenni. Il Gran Consiglio deve pensare al futuro dei giovani ticinesi e deve intervenire al più presto per porre rimedio a questa situazione insoddisfacente, che ha ripercussioni negative su tutta la società.

1.5.2 Evoluzione della delinquenza minorile

Nel 2019 il numero dei procedimenti aperti nei confronti di minorenni è stato di 1101. Questo valore si discosta in maniera rilevante dalla media annuale per il periodo 2010-2019 che è di 978 procedimenti penali aperti.

La criminalità minorile continua ad essere caratterizzata principalmente dai reati puniti dal Codice penale (33%), dalla Legge sulla circolazione stradale (14%) e dalla Legge federale sugli stupefacenti (36%).

Per quanto attiene ai reati contro l'integrità personale constatiamo una situazione in aumento rispetto all'anno precedente (124 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2010-2019 di 46).

Per i reati contro il patrimonio osserviamo una situazione stabile, in particolare per furto e danneggiamento (160 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2010-2019 di 171).

Sono diminuiti i reati contro il patrimonio commessi da persone straniere residenti all'estero e pure certe tipologie di vandalismo.

Risultano in aumento rispetto all'anno precedente le condanne per delitti contro l'onore e la libertà personale (47 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2011-2019 di 32).

Le infrazioni alla Legge sulla circolazione stradale sono nella media (177 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2010-2019 di 176).

I procedimenti concernenti le infrazioni e le contravvenzioni alla Legge federale sugli stupefacenti sono aumentate rispetto all'anno precedente (459 decisioni nell'anno in rassegna rispetto alla media 2010-2019 di 288).

I casi di accattonaggio giusta l'art. 2 cpv. 1 lett. a della legge cantonale sull'ordine pubblico, ad opera di minorenni, sono molto diminuiti attraverso una buona collaborazione delle diverse forze di polizia, soprattutto quelle comunali, con questa magistratura.

Fonte: *Rapporto della Magistratura 2019*

Contenuto dell'iniziativa

Per i motivi illustrati la presente iniziativa chiede di aumentare da uno a due il numero dei sostituto Magistrato dei minorenni, modificando l'art. 2 cpv. 1 della Legge sull'organizzazione delle autorità penali minorili del 24 giugno 2010.

La Legge sull'organizzazione giudiziaria del 10 maggio 2006 è modificata come segue:

Art. 2 cpv. 1

¹La Magistratura dei minorenni si compone di un Magistrato dei minorenni e di due sostituti; essa ha giurisdizione sull'intero Cantone e ha sede a Lugano.

Raoul Ghisletta, Massimiliano Ay, Anna Biscossa, Simona Buri, Claudia Crivelli Barella, Lea Ferrari, Fabrizio Garbani Nerini, Fabio Käppeli, Daria Lepori, Tamara Merlo, Daniela Pugno Ghirlanda, Nicola Schönenberger, Fabrizio Sirica